

La Casa Delle Bambole Epoca Georgiana Con Adesivi Ediz Illustrata

Dopo Tre uomini in barca, Jerome torna a comporre un nuovo romanzo di gruppo. Questa volta si tratta di quattro amici che tra gite sul fiume e movimentati dopocena decidono di imbastire un romanzo a otto mani. Da dove cominciare? Raccontandosi a vicenda storie curiose, naturalmente. Appunti di romanzo (1893) è un'esilarante avventura metaletteraria, ricca di humor e sarcasmo, com'è nello stile dell'autore, ma che non disdegna, sotto l'apparente forma scanzonata, la bonaria fustigazione delle nostre debolezze, più o meno grandi.

Nine women share their stories with their therapist reflecting a kaleidoscope of the female psyche.

Ha tutti i difetti. Ma lei li ama già. *** Quella voce. Quel timbro. Velluto cremoso. Cioccolato fuso. Una maledetta bomba a orologeria. Mi trovo faccia a faccia con l'essenza stessa della fantasia femminile. O ad ogni modo della mia. Il tenebroso sconosciuto mi fissa intensamente, mentre il suo grande corpo assume una posizione tanto disinvolta quanto virile. Braccia incrociate con muscoli in vista, gambe leggermente divaricate, ben piantate nel suolo. Il suo sguardo selvaggio, diffidente, tiene il mio prigioniero. Anche i suoi occhi hanno sfumature di cioccolato. Non ho più nessuna paura, mi rendo conto che non mi farà del male. Ma mi manca l'aria. Terribilmente. Osservo rapidamente la sua capigliatura castana e ondulata, e mossata, il naso dritto, la mascella quadrata. Le labbra carnose: è ciò che mi attira di più. Forse il suo dettaglio più sensuale. Così appetitose, così perfette, invitano ai baci. Ma la barba di qualche giorno, tutto intorno, sembra fare barriera. Gli dà un'aria da duro. Mi riprendo un istante, imbarazzata dai miei stessi pensieri, guardo il suo viso e mi perdo di nuovo. Nei suoi occhi leggermente chiusi, completamente selvatici. Sono di un marrone liquido, circondati da ciglia così nere e spesse che ti inghiottiscono anima e corpo. E non parlo nemmeno della scintilla indescrivibile che brucia in fondo a quello sguardo di fuoco... - Ha degli occhi bellissimi, d'accordo, ma forse sarebbe ora di usare la bocca, no? - E come vuoi che la usi? Butta lì senza sorridere. Mi rendo conto un po' tardi dell'ambiguità della mia ultima frase poi di quella della sua risposta...e arrossisco. *** Juliette canta l'amore tutte le sere al piano-bar. Senza crederci troppo. Quando la giovane artista parigina si ritrova senza casa, accetta una strana missione: giocare alla dama di compagnia per una nonna altezzosa e malandata, cantandole tutte le sue arie preferite. Ma una notte, uno sconosciuto viene ad abitare proprio nel granaio, all'ultimo piano di questa villa appollaiata sulle colline di Montmartre: un misterioso moro dai capelli lunghi, la barba mal rasata, dallo sguardo nero e di poche parole. Tra Juliette, la cantante libera e romantica, Suzanne, la vecchia signora snob e tenera, e Laszlo, il tenebroso sexy e pericoloso, questa coabitazione forzata si annuncia...complicata. E perfettamente imperfetta. *** (Im)perfetto, di

***Emma Green, I primi capitoli del romanzo.
e altri racconti
Un'ala alla volta
Dieci donne
Affrontare l'autismo
Film parlato***

Ha provato a scappare, ma non riesce a sfuggire a un'altra donna... Sadie e Will Foust si sono appena trasferiti con la famiglia dalla vivace Chicago a una piccola isola del Maine quando la loro vicina, Morgan Baines, viene trovata morta nella sua casa. L'omicidio scuote la piccola località, ma chi ha più paura è Sadie, terrorizzata dal pensiero che un assassino si aggiri nei dintorni. Ma non è solo la morte di Morgan ad averla toccata nel profondo. È la vecchia casa in cui abitano, che hanno ereditato dalla sorella di Will dopo il suo suicidio, con il suo arredamento decrepito e la soffitta deprimente. Non solo: è la nipote adolescente disturbata di Will, Imogen, con la sua presenza oscura e minacciosa. E non per ultimo, il passato pieno di ombre che continua a logorare le relazioni della sua famiglia. Mentre i sospetti su di lei aumentano, Sadie si trova sempre più coinvolta nel mistero della morte di Morgan. E deve stare attenta, perché più cose scopre riguardo a Mrs Baines, più inizia a rendersi conto di quanto ha da perdere se la verità venisse alla luce.

Un tenebroso: peggio per lui, lei ride per due! *** - Disturbo? Dice un tipo sul marciapiedi. La sua voce profonda mi fa sussultare. - Se vuoi il posto, non me ne vado, aspetto qualcuno... Mi giustifico meccanicamente senza guardarlo. - Io. - Scusa? Questa volta, è il suo sguardo cupo che mi fa fremere quando lo incrocio finalmente. I suoi occhi neri, la loro intensità ed il fatto che appartengano al più bel viso che abbia mai visto. Più virile, più animale, muori. - Sono io quello che aspetti, ripete senza sorridere. - Oh, quello del viaggio! Certo. Ti avevo quasi dimenticato. Cioè, non sarei partita senza di te, eh? Scusa, parlo troppo. E rifletto dopo. Di solito, parlo da sola: in questo modo stanco solo me. Ma mi prendono per una pazza. Non è il tuo caso, vero? Ahah! Insomma, ciao... Apro finalmente la portiera per uscire dalla macchina e smetterla di rendermi ridicola. Gli tendo la mano cercando di presentarmi. - Mi chiamo Solveig Stone, secondo nome "Solasoletta", 25 anni e... non so perché ti dico tutto questo... - Perché parli troppo e senza riflettere. Lo hai appena detto. Nessuna espressione sul suo volto. Nessuna emozione in fondo al suo sguardo d'ebano, a parte una strana luce che mi destabilizza. Solo le sue sopracciglia aggrottate sembrano voler dire qualcosa. Ma cosa? *** Vedova a soli 25 anni, Solveig decide di mollare il poco che

Read Free La Casa Delle Bambole Epoca Georgiana Con Adesivi Ediz Illustrata

le resta per percorrere gli Stati Uniti da est a ovest al volante del suo macchinino. La meta del viaggio: il processo del pirata della strada che le ha strappato l'uomo della sua vita. Ma prima di tutto, la giovane bionda esplosiva deve condividere un po' di strada con Dante, un tipo tanto strano e tormentato quanto lei è solare e pazzarella. Solo problema: al bel brunetto tatuato e misterioso non piace che gli si dettino regole. Testa a testa per cinque mila chilometri, come queste due anime opposte e questi cuori indomiti faranno tanta strada insieme? E fino a dove li porterà questo road trip? *** Cuori maledetti, di Emma M. Green, versione integrale

"Splendida architettura, pregevole artigianato, terme e spa, e inoltre una città con la vita notturna tra le più interessanti d'Europa: ecco le principali attrattive dell'Ungheria e della sua capitale, Budapest" (Steve Fallon, autore Lonely Planet). In questa guida: i mercati di Budapest; terme e spa; architettura art nouveau; la scena gastronomica.

UNA TESTIMONIANZA SUL POTERE DELL'AMORE

Epoca

La verità su Mrs Baines

Pioggia sul viso

rivista mensile del "Corriere della sera."

È più probabile farsi un'idea dell'universo creando oggetti infinitesimali che nel rifare il cielo intero. A metterla su questo piano è lo scultore Alberto Giacometti che, per afferrare la verità e darle forma tangibile, finiva spesso per ridurre in scala l'esistente. D'altronde gli oggetti rimpiccioliti hanno qualità profondamente rivelatrici: fin da bambini maneggiamo macchinine, omini, mattoncini, dando vita a imperi in miniatura da poter dominare, mettendoci alla pari di un adulto, forse perfino di un gigante. Un'aspirazione che non sempre si estingue una volta cresciuti, e che talvolta si trasforma in dedizione totale alle imprese più eccentriche. Come è accaduto negli anni venti a Edwin Lutyens, che progettò con minuziosa maniacalità la casa delle bambole per la regina Maria, dotandola di oggetti piccoli, piccolissimi, tutti perfettamente funzionanti e realizzati dai più famosi artisti e artigiani dell'epoca. Simon Garfield si muove nel tempo e nello spazio alla scoperta di un microcosmo popolato di collezionisti, modellisti e appassionati irriducibili. Ne celebra il puntiglio e l'ossessione, indaga l'origine di questa scintilla e riesce a scovare universi insospettati nelle crune degli aghi: incontreremo allora abilissime pulci circensi, microscopici abitanti di città lillipuziane, una signora di Chicago che ricostruisce scene del crimine delle dimensioni di un guscio di noce, l'esercito di migliaia di minuscoli Hitler dei fratelli Chapman. Perché la miniatura ha molto a che fare con l'arte: amplia la percezione di ciò che la nostra mente crede già di conoscere, donandoci spunti profondi e illuminanti sul mondo, in scala reale, che ci circonda. Edizione con immagini.

Dalle finestre del suo appartamento allundicesimo piano, Murano Miro osserva la foschia che avvolge i grattacieli e i locali a luci rosse di Tokyo. Trentadue anni, senza un filo di trucco, il volto pallido e i capelli corti, Miro si spoglia, fa una doccia, beve un caffè bollente, ma la sensazione che quella nebbia umida e fastidiosa non sia solo fuori, ma anche dentro di sé, non labbandona. Forse è colpa della pioggia incessante o dell'incubo in cui le è apparso in sogno il fantasma del marito. Oppure della telefonata notturna a cui non ha risposto. Quando il campanello suona e sulla porta appaiono Naruse lamante della sua cara amica scrittrice Yoko e uno sconosciuto «ripugnante», vestito con «camicia di seta blu elettrico, pantaloni turchesi e Rolex doro con diamanti», Miro apprende finalmente a cosa attribuire la sua sgradevole sensazione: Yoko ha rubato cento milioni di yen a un pericoloso boss della

*yakuza e poi è scappata! La giovane donna non si è ancora ripresa dallo shock di quella notizia, che i due uomini la trascinano ai piani alti di un grattacielo di Shinjuku, dove il boss Uesugi le concede una settimana di tempo per recuperare i soldi o dimostrare la propria estraneità ai fatti. Scortata da Naruse e dal giovane yakuza Kimishima, Miro intraprende una disperata corsa contro il tempo. Cerca tracce dell'amica nel suo appartamento, interroga editori, familiari, amici, e persino Fujimura e Yukari, gli assistenti di Yoko. Tutti, però, si dicono all'oscuro dei fatti. Anche se è convinta che qualcuno di loro stia mentendo, in mano non ha nessuna prova, nessuna pista niente di niente. Quando il celebre musicista Kawazoe Katsura le racconta che Yoko si trovava in Germania per scrivere un reportage sulle discriminazioni razziali dei giapponesi a Berlino e lì, travestita da prostituta, ha assistito all'assassinio di un pericoloso capo neonazista, i dubbi e le domande di Miro, anziché dileguarsi, aumentano. Chi ha rubato i soldi? Dov'è ora Yoko? E per quale motivo frequentava assiduamente locali di bondage e sadomaso? Dopo lo strepitoso successo de *Le quattro casalinghe di Tokyo*, Natsuo Kirino torna con un noir adrenalinico che riunisce tutti gli ingredienti che l'hanno fatta conoscere e amare nel mondo: il sesso, gli intrighi di potere, i desideri più inconfessabili degli uomini e «gli estremi della psiche umana che si affacciano sull'orrore» (*The Washington Post*).*

Oltre alle figure emblematiche che entrano nel racconto, in questo ultimo lavoro di Olga Karasso il personaggio principale è un regista-attore teatrale e scrittore un tempo famoso che, in fonda crisi esistenziale per motivi legati sia alla vita professionale che a un dramma familiare e per sottrarsi anche a quella del mondo, decide, pentendosi amaramente, di confinarsi in una desolante casa di campagna. Per un uomo di teatro colto e abile nell'arte della finzione sussiste sempre - sul piano virtuale - ciò che nella realtà sembra mancare. Gli torna in mente uno straordinario viaggio con una faticosissima scalata alle cime di maestose montagne di una Cina arcaica e metafisica compiuto anni addietro. Metafora di un cammino mistico-filosofico assai estraneo al carattere dell'Occidente e, soprattutto, a lui stesso. La linearità delle nostre vite è solo apparente. Abbattute le barriere del racconto convenzionale, con rinvii spaziali e temporali, l'autrice, con i suoi soliti umorismo e stile graffiante, gioca tra la dimensione visibile e quelle invisibili con un finale a sorpresa che una volta ancora rovescerà la prospettiva del lettore.

Inghilterra

La logica del lupo

Budapest e Ungheria

Leggere il tempo nello spazio

La Spada di Draskara

Katherine Leighton Torres, Diana Cross e Sophie Hall sono tre amiche che frequentano il secondo anno di liceo nella cittadina di Atlanta, in Georgia. Le loro vite vengono completamente stravolte quando, una sera d'estate, incontrano Alayna, una strega che affida loro tre animali: un lupo, un cavallo e un leone. Con la sua magia farà sì che si trasformino in dei ciondoli da portare al collo, in modo da amplificare i sensi delle ragazze, cosa che le renderà per sempre diverse dagli altri adolescenti. Scopriranno cos'è di essere le tre Guardiane protettrici del regno di Lafyen, del quale il perfido re Rastus ormai è il sovrano. Accettata la missione, le ragazze dovranno combattere con tutte le loro forze. Allo stesso tempo, però, resteranno delle normali sedicenni: andando a scuola, innamorandosi e divertendosi alle feste. Le cose si complicheranno ancora di più quando Damien, il ragazzo più carino della scuola e cotta segreta di Katherine, inizierà a parlarle, rendendole ancora più difficile concentrarsi sulla missione. Ma non sarà l'unico a far battere forte il cuore della ragazza: un altro ragazzo dai capelli del colore del sole e gli occhi blu come l'oceano entrerà improvvisamente

nella sua vita. Chi sar à mai? E mentre il perfido re vuole a tutti i costi la vita della giovane Guar-diana ed il mistero su questo regno si fa via via sempre pi ù fitto, le ra-gazze scopriranno cose delle quali era meglio non venire mai a cono-scenza. Per ò non combatteranno da sole. Al loro fianco, infatti, ci sar à il professore di storia che insegna nel loro liceo, Leonardo Davis che le guider à e le preparer à ad affrontare molti pericoli. Ed ha anche un legame speciale con la famiglia di Katherine, unico si usa dire...

Ne L'albero di Natale di Charles Dickens, che d à il titolo a questa raccolta, troviamo uno dei racconti pi ù intimi e autobiografici dell'autore, quasi una meditazione proustiana sull'infanzia, sorprendentemente toccante. Di tutt'altra atmosfera è il racconto natalizio di O. Henry, in cui il regalo di Natale a cui fa riferimento il titolo è in realtà una pistolettata improvvisa. E ancora, a comporre questa eterogenea antologia, Louisa May Alcott e le sue narrazioni familiari, Thomas Hardy e la storia del quattordicenne Hubert ne I ladri che non riuscirono a frenare lo starnuto, Emma Orczy con la sua Tragedia di Natale, e infine Ring Lardner, con l'intenso Un Natale in famiglia. Con i racconti di: Charles Dickens Thomas Hardy G.K. Chesterton O. Henry Louisa May Alcott Emma Orczy Ring Lardner

Hugh Person, giovane redattore di una casa editrice americana, torna in Svizzera spinto da « qualcosa che ha a che vedere con le apparizioni degli spettri » – quello della moglie, in particolare, da lui uccisa otto anni prima. Il caso, regista perverso e giocoso delle nostre vite, muter à in castigo (e catarsi) la catena delle coincidenze inseguite dall'involontario uxoricida nel suo sonnambolico viaggio a ritroso nel tempo. E la piet à del narratore assumer à Person, con il suo corpo goffo, il suo intelletto limitato dal dolore, la sua anima straziata dagli incubi pi ù atroci, nell'altissimo cielo della trasparenza: una misteriosa dimensione dove a esseri e cose è dato spostarsi agevolmente nello spazio e nel tempo. Non attraverso la psicologia, che agli occhi di Nabokov è sempre vicolo cieco: attraverso, piuttosto, il prodigio di un linguaggio nel quale si compenetrano nomi, sogni, fuochi, stanze, echi, ricordi. Da quel linguaggio anche noi veniamo sollevati in un lieve, traslucido universo dove presente e passato non costruiscono il futuro, dove i fantasmi del pensiero rinnegano beffardi le aspettative create dalla triviale causalit à .

Oman, Yemen, Emirati Arabi Uniti
Cuori maledetti - Versione integrale
New York

La casa delle bambole. Epoca georgiana. Con adesivi
Polonia. Repubblica Ceca. Slovacchia

Julia Crowne, avvocato divorzista, un matrimonio giunto ormai al capolinea, un'esistenza divisa tra l'essere una brava madre e una valente professionista, è alla guida della sua Volkswagen Golf diretta alla scuola della figlia. È in ritardo. L'incontro tra una sua assistita e la controparte si è protratto più del previsto, e Julia immagina già con ansia lo sguardo severo e seccato con cui la maestra di Anna, la sua bambina, l'accoglierà all'uscita della scuola. Minuta, capelli scuri,

*zainetto di Dora l'esploratrice sulle spalle e scarpette di pelle nera ai piedi, Anna varca i cancelli dell'istituto con i compagni e si guarda intorno in cerca di sua madre. Qualcuno la osserva. Qualcuno che dapprima si chiede come si possa essere così negligenti da lasciare sola una bimba di cinque anni, e poi agisce con risolutezza. Rapisce la bimba, la porta via con la logica di chi non si pone problemi riguardo a cosa è giusto o ingiusto, con la logica... del lupo che sbrana l'agnello senza alcun rimorso. Trascorreranno ore angosciose in cui la polizia brancolerà nel buio e la tensione tra Julia e suo marito Brian, alimentata da rivelazioni scottanti sulla vita privata della giovane donna, rivelazioni misteriosamente pervenute alla stampa, giungerà a un punto di non ritorno. Finché un giorno non ricomparirà la piccola Anna, senza alcun segno di violenza addosso, senza ricordo del tempo della sua sparizione, se non la vaga memoria di una grande casa delle bambole in cui le parrà di aver dormito. Una ricomparsa inspiegabile per la logica comune, ma non per quella di un lupo, e dei suoi scopi perversi e crudeli. Con *La logica del lupo* Alex Lake - pseudonimo dietro cui si nasconde un celebre scrittore inglese - consegna al lettore una storia avvincente e realistica sulla rete di pressioni, timori e drammi che si dipana attorno alla scomparsa di un minore, travolgendo la vita delle persone coinvolte. Un thriller psicologico mozzafiato, che mette in scena una delle paure più concrete e inquietanti del nostro tempo. «Un avvincente thriller psicologico... dall'alta tensione fino alla fine». Publishers Weekly «Una storia perfetta per tutti i fan del thriller psicologico». The Letter Book Reviews «Cattura dalla prima frase... Davvero un eccellente romanzo». The Welsh Librarian*

Margherita è una bambina speciale, parla spesso da sola e guarda sempre oltre chi le sta di fronte, ha un'anima gentile e coglie le presenze di quel mondo invisibile che ci circonda e ci protegge. Margherita ha un dono, un dono segreto che a volte le crea disagio: vede e parla con gli Angeli, presenza continua che la avvolge e la consiglia. Eppure, nonostante le difficoltà disseminate sul suo cammino, crescendo diventa un'anima che porta conforto e speranza nella vita di quanti hanno la fortuna di conoscerla. È, infatti, tra la vita e la morte vede la luce degli Angeli anziani, coloro che le rivelano il messaggio d'amore da portare nei "cuori spenti". Il libro, attraverso la sua esperienza, è un invito ad ascoltare i sussurri degli Angeli, a dare valore a quelle coincidenze che tali non sono, a prestare attenzione a tutto ciò che avviene, perché hanno mille risorse e la loro presenza al nostro fianco ci dona un potere immenso. Siamo noi stessi Angeli che scelgono di venire sulla terra con un ruolo da scoprire vivendo giorno per giorno, dando così un senso alla nostra esistenza. E Margherita ci accompagna in questo viaggio trasmettendo messaggi d'amore a chi viene lasciato senza risposte e condividendo con noi le preghiere che ci aiutano a creare quel ponte con l'invisibile che ci ridona l'armonia e la pace.

Leggere il tempo nello spazio Bruno Mondadori
IL DONO DI NICHOLAS
UNA TESTIMONIANZA SUL POTERE DELL'AMORE
AuthorHouse
IL DONO DI NICHOLAS

Danimarca

L'arte di bruciare

L'albero di Natale

Ho amato Jfk

Il 6 marzo 1931, nella nuova sala Gaumont degli Champs-Élysées, venne proiettato il primo film parlato francese, quel "David Golder" che Julien Duvivier aveva tratto dal

fortunato romanzo di Irène Némirovsky, apparso due anni prima. Alcuni critici sospettarono che l'autrice, abilissima nel dare ritmo ai dialoghi, lo avesse addirittura scritto in vista dell'adattamento. Non era così, naturalmente, ma che il cinema fosse una sua passione, e che abbia sempre esercitato una forte influenza sul suo modo di raccontare, è indubbio: «I personaggi si muovono davanti ai miei occhi» diceva lei stessa. E proprio alla tecnica cinematografica si ispira "Film parlato" – il primo e il più lungo dei racconti qui radunati –, che la Némirovsky conduce con mano sicura, in un magistrale alternarsi di dissolvenze incrociate, flash-back, campi e controcampi, ellissi temporali, e con un'attenzione maniacale, come fa notare il curatore, per i dettagli visivi e sonori: il risultato è di un'efficacia e di una novità sorprendenti. Appassionata lettrice di Tchekov, Irène Némirovsky non smise mai di scrivere racconti, fino agli ultimi giorni della sua vita. E il lettore scoprirà con delizia che anche nella misura breve la Némirovsky raggiunge esiti di scintillante perfezione.

Questo breve romanzo, politico, radicale, intensamente erotico, è la storia di due persone che si sono appena innamorate e si ritrovano confinate insieme. «La storia di due amanti isolati da un mondo che si sta disintegrando... un romanzo che riesce a essere epico pur nella sua brevità» (The Guardian).

Per Temperance Brennan la verità su un caso di omicidio è scritta nelle ossa dei morti. Abituata a cercare con freddezza, sotto la luce del neon nel suo laboratorio di Montreal, indizi che gli investigatori non riuscirebbero mai a scovare, si trova smarrita quando lo scheletro di una ragazzina, scomparsa da molti anni, riaffiora all'improvviso. Il luogo del ritrovamento, inquietanti coincidenze e un infallibile istinto la portano a pensare che quelle ossa siano i resti di Evangeline Landry, l'amica del cuore sparita nel nulla quando entrambe erano ancora bambine. Angosciata dalle linee d'ombra del passato, Tempe cerca di scoprire il significato delle strane lesioni sulle ossa della bambina muovendosi nel territorio minato della memoria.

Atti della Accademia ligure di scienze e lettere

Il martello dell'Eden

(Im)perfetto (teaser)

Musica d'oggi rassegna internazionale bibliografica e di critica

E altri racconti

“Questa è una storia di compostezza, dignità e di come una famiglia abbia trasformato una tragedia senza senso in un gesto che enfatizza il lato positivo della vita.” - Robert Kiener, Reader's Digest

“Non riesco a pensare a nessun altro libro che superi Il Dono di Nicholas nell'aprire in tutto il mondo i cuori e nel cambiare l'atteggiamento verso il bene comune.” - Bud Gardner, Editore, Chicken Soup for the Writer's Soul

“In questo libro scritto dal padre del bambino, la famiglia Green condivide la sua meraviglia e gratitudine dinanzi all'effusione di emozioni scaturite dal cosiddetto 'Effetto Nicholas'. Non possiamo fare a meno di sentirci sopraffatti sia dalla tragedia sia dalla suprema compostezza della storia.” - Family Life Magazine

“La storia di Nicholas mostra il volto umano della donazione degli organi.... Altamente raccomandato.” - Library Journal

“Nessuno al mondo ha fatto di più per accrescere la consapevolezza del pubblico sulla donazione degli organi.” - Howard Nathan, Presidente ed Amministratore Delegato di The Gift of Life Donor Program

“Una storia che ha legato una nazione intera al cordoglio di una famiglia.” - Il Messaggero

WWW.NICHOLASGREEN.ORG [Please insert photo of Reg Green – as used on back cover of

"The Nicholas Effect"] Reg Green è il padre di Nicholas Green, il bambino Americano di sette anni che fu ucciso in una tentata rapita durante una vacanza in Italia con la famiglia. La storia catturò l'attenzione del mondo intero quando Reg e sua moglie Maggie donarono gli organi e le cornee di Nicholas a sette Italiani molto malati, quattro dei quali adolescenti. I Green vivono a La Cañada, in California, con i loro tre figli, Eleanor ed i gemelli Laura e Martin.

Questo libro si propone di fare il punto sui dati e sugli strumenti terapeutici di cui disponiamo attualmente riguardo all'Autismo. Sulla base di una lunga esperienza, l'Autrice, trasmette un messaggio di speranza a coloro che si trovano a fare i conti con questa enigmatica patologia. [Testo dell'editore].

Nathan sta facendo del suo meglio per riacclimatarsi alla sua vecchia vita. La sua fidanzata misteriosa e la sua nuova carriera da scrittore non hanno diminuito la sua determinazione a riavere suo fratello. Quando Thot lo convoca per chiedergli di recuperare un'arma magica in grado di uccidere un dio, Nathan accetta ad una condizione. Nonostante gli avvertimenti di Thot, Anubi acconsente a riportare indietro Luca, ma c'è un prezzo per la magia e Nathan potrebbe non essere disposto a pagarlo quando verrà il momento. Nathan e Luca sono di nuovo su Syndrial per un'altra avventura piena di pericoli. Recuperare la Spada di Draskara sarà una prova rischiosa, dato che dovranno affrontare il dio di Kradga. Anche combinando le loro abilità, avranno bisogno dell'aiuto di potenti alleati.

Appunti di romanzo

Il salto

La casa delle bambole. Epoca vittoriana. Con adesivi

Guida internazionale ai musei e alle collezioni pubbliche di costumi e di tessuti

Skeleton

Figlia della buona borghesia americana, educata nella stessa scuola di Jackie Kennedy, Mimi Alford ha diciannove anni quando ottiene un lavoro estivo all'ufficio stampa della Casa Bianca: "Tutti sembravano rifulgere della gioia di far parte di qualcosa di speciale. Quella sensazione s'impadronì in fretta anche di me". È il giugno del 1962, nello Studio Ovale siede l'uomo che ha incarnato il mito dell'America liberal, icona dell'eterna giovinezza e celebre seduttore: John Fitzgerald Kennedy. Una nuotata in piscina, un cocktail di troppo, e JFK seduce la sua impiegata, vergine, inesperta e inebriata dalle sue attenzioni. Alla prima volta nella camera di Jackie ne seguono molte altre: anche dopo la fine del suo stage, tornata al college, Mimi comincia una doppia vita fatta di telefonate clandestine e improvvisi convocazioni a Washington o richieste di accompagnare l'amante nei suoi viaggi. Non si fa illusioni ma avverte di essere, in qualche modo, necessaria a quest'uomo difficile, distaccato, potentissimo. Nei diciotto mesi della loro relazione ha la possibilità di conoscerne lati nascosti: la sua dipendenza dal sesso, certo, ma anche l'amore incondizionato per i figli, la paura della solitudine, l'ambizione smisurata. Poi, il 22 novembre 1963, davanti a un televisore, Mimi condivide con la Nazione intera il trauma dell'attentato di Dallas: la favola di Camelot finisce, all'improvviso e per sempre. Questo racconto dell'educazione sentimentale di una ragazza ingenua e incosciente intreccia storia pubblica e privata con un'autenticità che colpisce al cuore, offrendoci uno spaccato sull'America della Guerra Fredda, la storia della perdita dell'innocenza, una riflessione sugli strascichi dolorosi di un segreto inconfessato per quarant'anni. E una testimonianza unica su un personaggio tra i più amati di tutti

i tempi.

Una storia che farà discutere. Un cammino personale iniziato a Medjugorje che ha portato Luca ad una conversione profonda, grazie alla fede lì ricevuta. Luca era gay e ha ritrovato se stesso, inaugurando una vita realizzata e felice.

Amore a Parigi

Le guardiane del regno - Libro primo

ERO GAY a Medjugorje ho ritrovato me stesso

Spagna centrale e meridionale